



IL RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO

ESERCIZIO 2017

Art. 227 comma 6-bis D.Lgs. 267/2000

Art. 11 comma 2 D.Lgs. 118/2011

Il rendiconto semplificato per il cittadino è un documento che l'Ente mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2017, approvato dal Consiglio Comunale.

È il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, è necessario conoscere alcuni concetti fondamentali.

Il Risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate:

- Un'entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla
- Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso. Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il risultato di competenza finanziaria.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate rimosse e spese pagate, è il risultato in termini di cassa.

Le riscossioni e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di riscossioni e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di riscossioni e pagamenti in conto residui:

- Le entrate accertate ma non rimosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui attivi, cioè a crediti.
- Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui passivi, cioè a debiti.

Infine è stato introdotto con la riforma degli ultimi anni il Fondo Pluriennale Vincolato: esso è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese si manifesteranno negli anni futuri. L'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato viene riproposto in entrata negli esercizi successivi a copertura dei suddetti debiti.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 riportato in fondo alla tabella è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il risultato positivo della gestione sta ad indicare che l'Ente ha impegnato, nel corso dell'anno, un volume di spese inferiore all'ammontare complessivo delle entrate accertate, inoltre è indicativo di una equilibrata capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

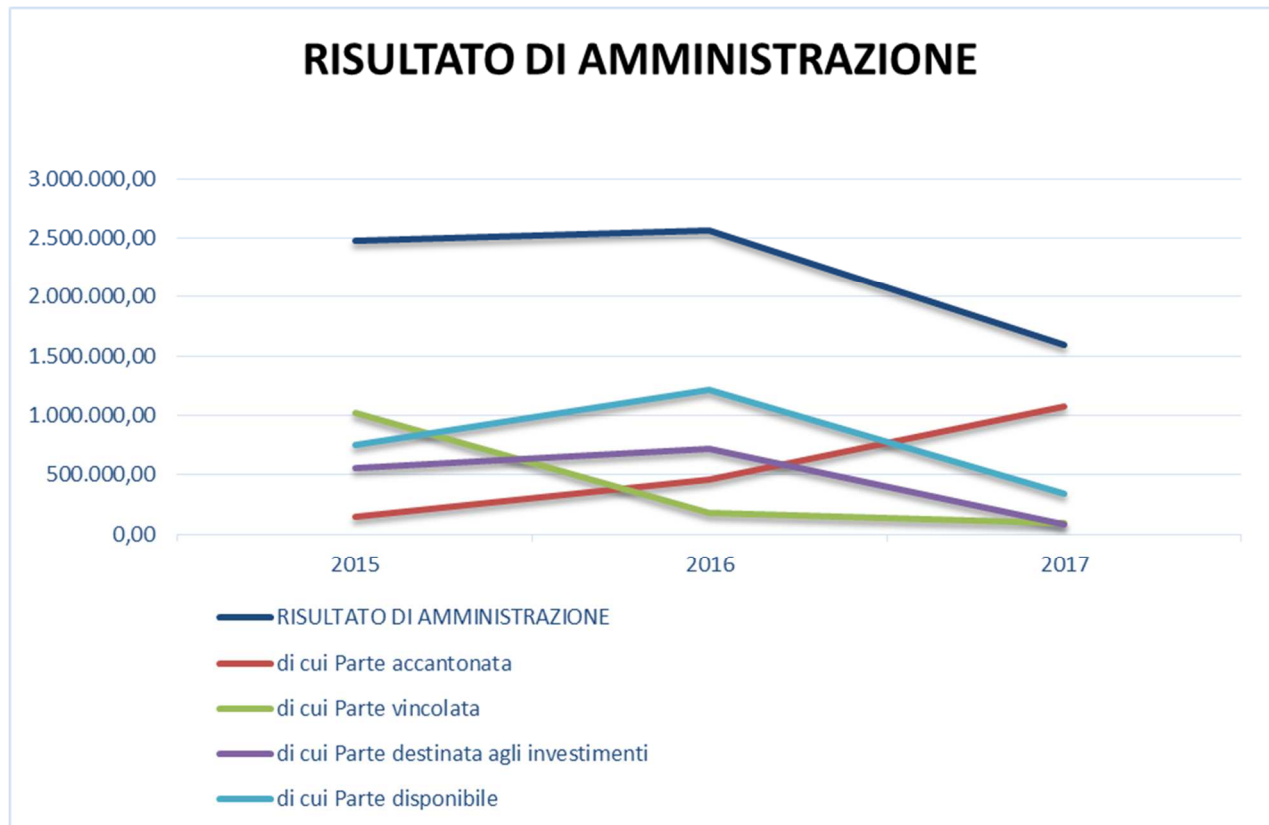
		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017				2.974.513,98
Riscossioni	+	1.066.842,22	6.235.608,62	7.302.450,84
Pagamenti	-	1.033.045,48	8.360.875,75	<u>9.393.921,23</u>
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	=			883.043,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2017	-	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017				883.043,59
Residui attivi	+	973.863,52	1.801.384,96	2.775.248,48
Residui passivi	-	16.612,73	819.138,21	<u>835.750,94</u>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-			168.792,28
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (-)	-			1.057.260,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017				1.596.488,14

Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

- Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve, e si compone principalmente dagli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo contenzioso, al fondo indennità di fine mandato e al fondo rinnovi contrattuali;
- Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;
- Parte destinata: è la parte che deve essere destinata ad investimenti;
- Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti. È quindi possibile monitorare l'andamento del Risultato di Amministrazione e delle sue parti nel corso degli Esercizi Finanziari.

Nella tabella che segue è possibile monitorare l'andamento del risultato di amministrazione e delle sue parti nel corso degli esercizi finanziari.

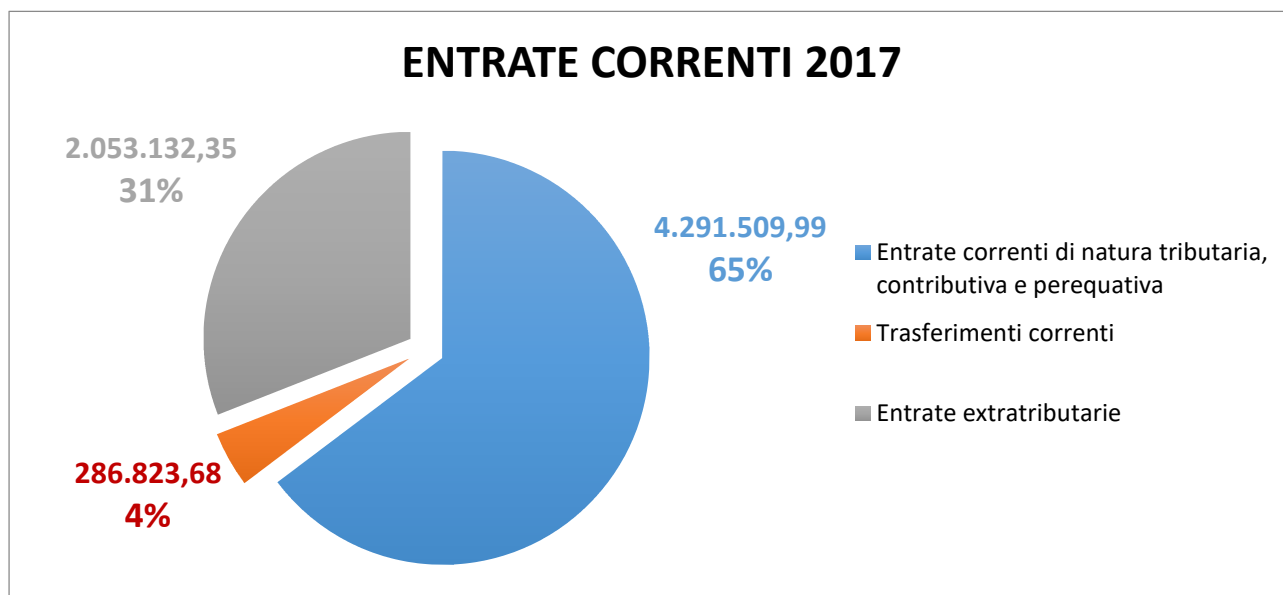
	2015	2016	2017
Risultato di Amministrazione	2.483.485,03	2.566.345,45	1.596.488,14
<i>di cui Parte accantonata</i>	<i>149.571,44</i>	<i>455.448,05</i>	<i>1.075.472,00</i>
<i>di cui Parte vincolata</i>	<i>1.021.225,05</i>	<i>181.222,68</i>	<i>94.798,02</i>
<i>di cui Parte destinata agli investimenti</i>	<i>559.985,18</i>	<i>716.414,09</i>	<i>86.016,35</i>
<i>di cui Parte disponibile</i>	<i>752.623,36</i>	<i>1.213.260,63</i>	<i>340.201,77</i>



IL BILANCIO CORRENTE 2017

LE ENTRATE CORRENTI

TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	%
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.291.509,99	65%
Titolo II	Trasferimenti correnti	286.823,68	4%
Titolo III	Entrate extratributarie	2.053.132,35	31%
TOTALE		6.631.466,02	100%



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il **TITOLO I** delle Entrate accoglie le seguenti entrate correnti di natura tributaria, contributive e perequativa:

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
I.M.U.	1.592.126,27	37%
T.A.S.I.	455.440,07	10%
Addizionale comunale I.r.p.e.f.	809.960,48	19%
Imposta comunale sulla pubblicità	121.302,84	3%
T.O.S.A.P.	37.664,85	1%
Diritti pubbliche affissioni	3.138,27	0%
T.A.R.S.U./T.A.R.E.S. (pregresse)	1.094,54	0%
Recupero imposte e tasse evase (accertamenti)	334.419,06	8%
Totale entrate tributarie	3.355.146,38	
Fondo perequativo dalla Stato	936.363,61	22%
Totale Fondi perequativi	936.363,61	
TOTALE ENTRATE TITOLO 1°	4.291.509,99	100%

Il **TITOLO II** delle entrate accoglie i seguenti trasferimenti correnti provenienti dallo Stato, dalla Regione Veneto e da altri Enti;

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
Contributi statali compensativi	150.778,58	
5 per mille Irpef per attività sociali	4.074,85	
Trasferimento statale per estinzione anticipata mutui	57.838,47	
Trasferimento statale per accoglienza richiesti protezione internazionale	12.500,00	
<i>Totale trasferimenti statali</i>	<i>225.191,90</i>	<i>79%</i>
Trasferimenti regionali ordinari per servizio assistenza domiciliare	14.343,34	
Trasferimenti regionali a destinazione vincolata	19.725,00	
Trasferimento regionale per consultazione referendaria	26.527,29	
<i>Totale trasferimenti regionali</i>	<i>60.595,63</i>	<i>21%</i>
Trasferimento Provincia in materia ambientale	150,00	
Trasferimento A.t.e.r. per alloggi E.r.p.	886,15	
<i>Totale trasferimenti da altri Enti</i>	<i>1.094,15</i>	<i>0%</i>
TOTALE ENTRATE TITOLO 2°	286.823,68	100%

Il **TITOLO III** delle Entrate accoglie le entrate extratributarie ed include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'ente, le entrate derivanti da sanzioni amministrative, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi.

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
Vendita di beni e servizi	174.860,80	9%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	222.544,05	11%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	660.876,13	32%
Interessi attivi	164,49	0%
Dividendi di società	616.910,13	30%
Rimborsi ed altre entrate correnti	377.776,75	18%
TOTALE ENTRATE TITOLO 3°	2.053.132,35	100%

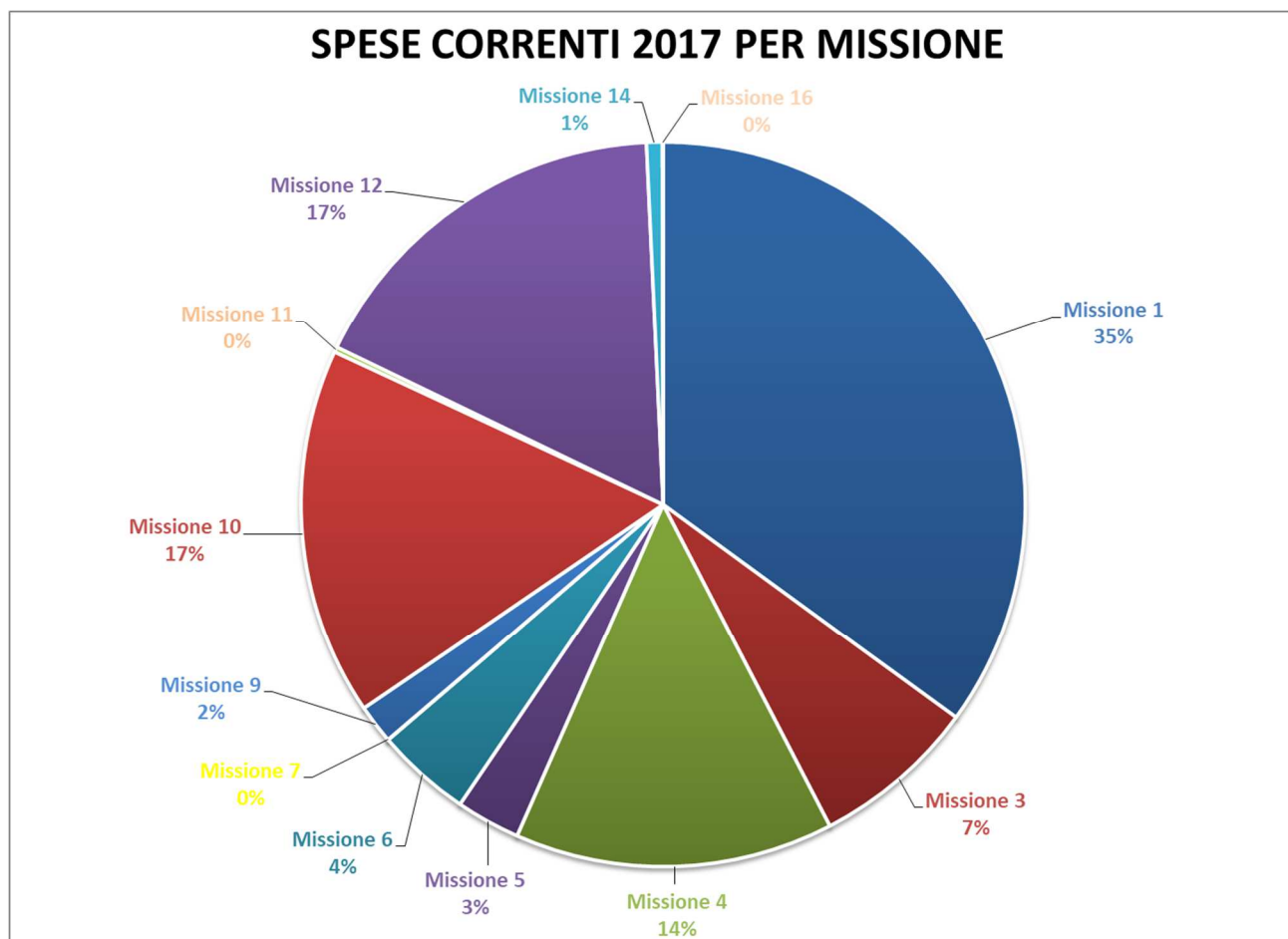
GRADO DI AUTOMIA FINANZIARIA

Il grado di autonomia finanziaria misura fino a che punto il Comune è in grado di fare fronte autonomamente alle proprie necessità senza ricorrere ai trasferimenti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici. L'indicatore considera la quota di entrate proprie sul totale delle entrate correnti del Comune.

INDICE		2015	2016	2017
Autonomia finanziaria =	Entrate tributarie + <u>extratributarie</u> Entrate correnti	96,48%	94,94%	95,67%

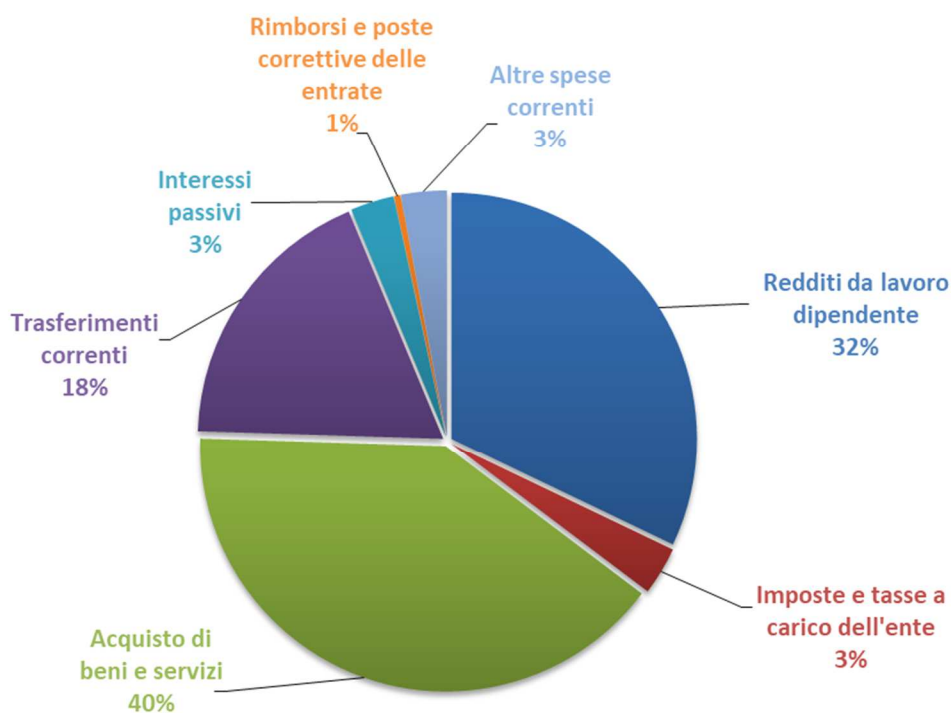
LE SPESE CORRENTI 2017

MISSIONE	SPESE CORRENTI PER MISSIONE	IMPORTO	%
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.811.172,87	35%
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	382.003,30	7%
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	735.968,37	14%
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	148.505,32	3%
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	219.825,36	4%
Missione 7	Turismo	650,00	0%
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	90.249,76	2%
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	848.909,06	17%
Missione 11	Soccorso civile	12.000,00	0%
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	886.477,83	17%
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	36.520,63	1%
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.800,00	0%
TOTALE SPESA CORRENTE		5.174.082,50	100%



MACROAGGREGATO	SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO	IMPORTO	%
101	Redditi da lavoro dipendente	1.661.085,53	32%
102	Imposte e tasse	163.921,68	3%
103	Acquisto beni e servizi	2.084.607,85	40%
104	Trasferimenti correnti	938.781,09	18%
107	Interessi passivi	148.588,35	3%
108	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.771,35	1%
110	Altre spese correnti	155.326,65	3%
	TOTALE SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATO	5.174.082,50	100%

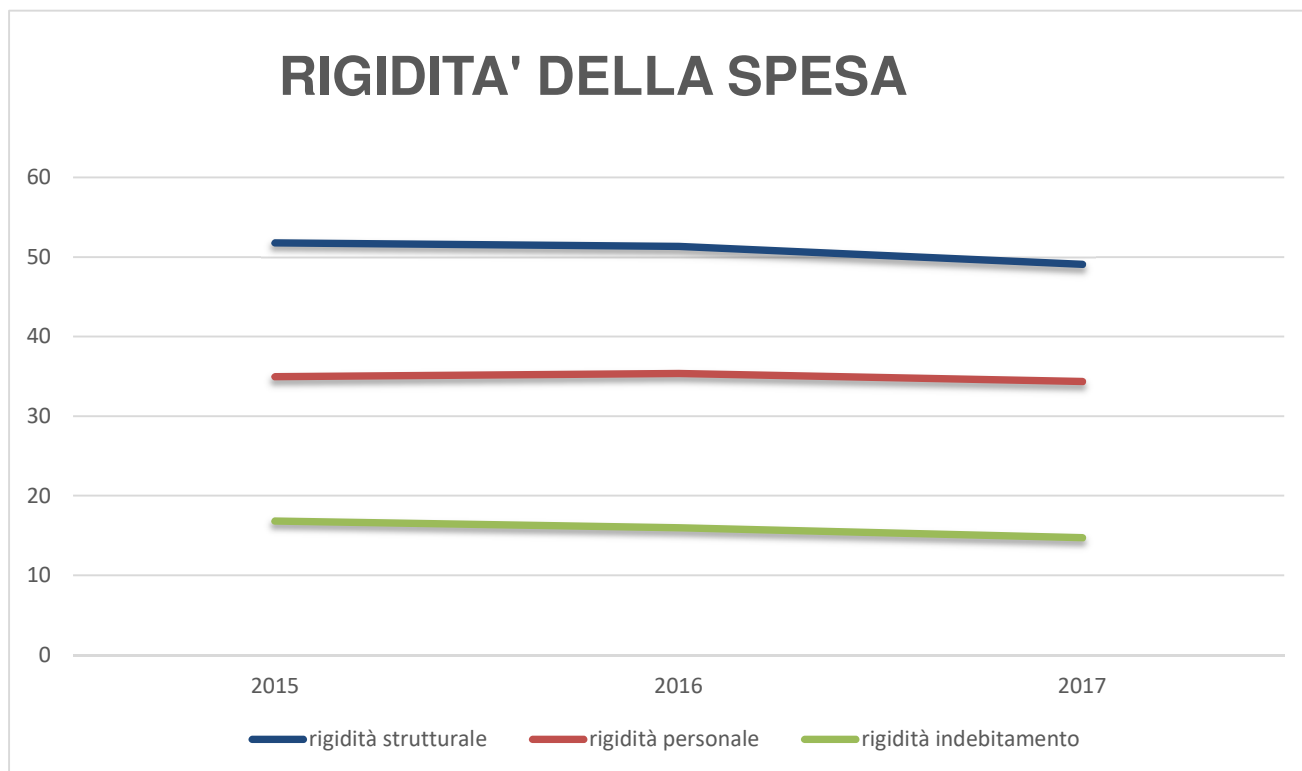
CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI 2017 PER MACROAGGREGATI



LA RIGIDITA' DELLA SPESA

La rigidità della spesa misura il margine di manovra con cui il Comune può eventualmente intervenire per diminuire le spese di gestione. La spesa per il personale e la spesa per il rimborso di prestiti sono infatti "spese rigide" che il Comune difficilmente può ridurre nel breve termine, rispetto alle altre.

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale =	$\frac{\text{Spesa personale} + \text{rimborso mutui}}{\text{Spesa corrente}}$	51,77%	51,34%	49,08%
Rigidità per costo del personale =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spesa corrente}}$	34,94%	35,37%	34,37%
Rigidità per indebitamento =	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Spesa corrente}}$	15,97%	15,87%	15,71%



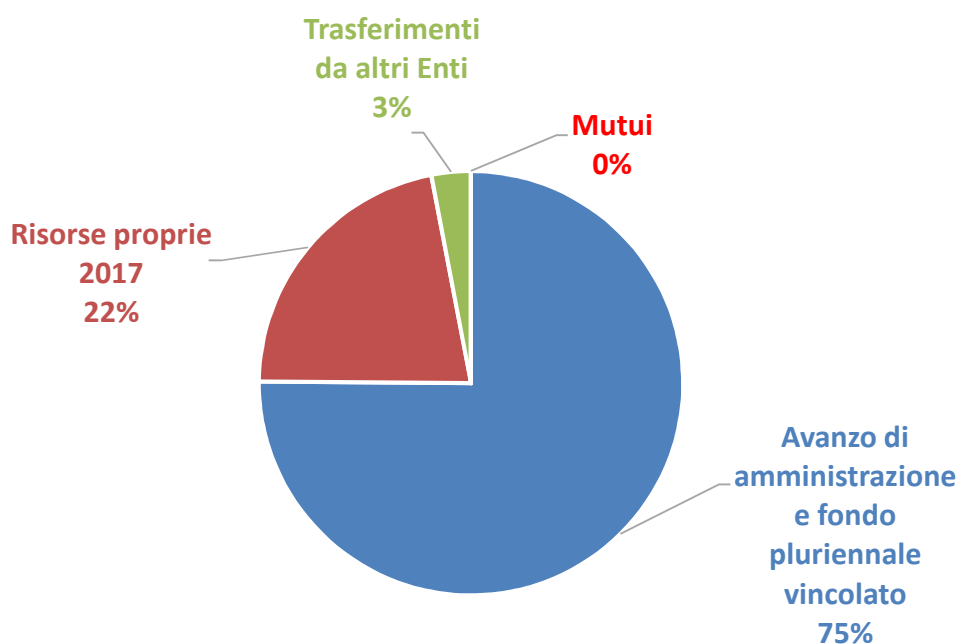
IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI 2017

LE ENTRATE

Le risorse disponibili per il finanziamento degli investimenti ammontano ad € 2.917.353,85 di cui € 1.057.260,71 sono state trasferite nel Fondo pluriennale vincolato 2018 a finanziamento di forniture/lavori affidati nel 2017 e che verranno eseguiti nel corso dell'anno 2018.

TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Avanzo di amministrazione	938.378,50
	Fondo pluriennale vincolato	1.253.715,54
	Avanzo economico	284.796,41
	- Proventi C.d.s.	64.500,00
	- Dividendi Asco Holding S.p.A.	220.296,41
Titolo IV	Entrate in conto capitale	440.463,40
	<i>Entrate proprie</i>	
	- Concessioni aree cimiteriali	38.740,00
	- Proventi permessi a costruire	125.636,78
	- Monetizzazione aree standard	5.766,88
	- Accordi pubblico privato	182.578,22
	<i>Entrate da altri Enti pubblici</i>	
	- Trasferimenti da altri Enti	87.741,52
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00
TOTALE		2.917.353,85

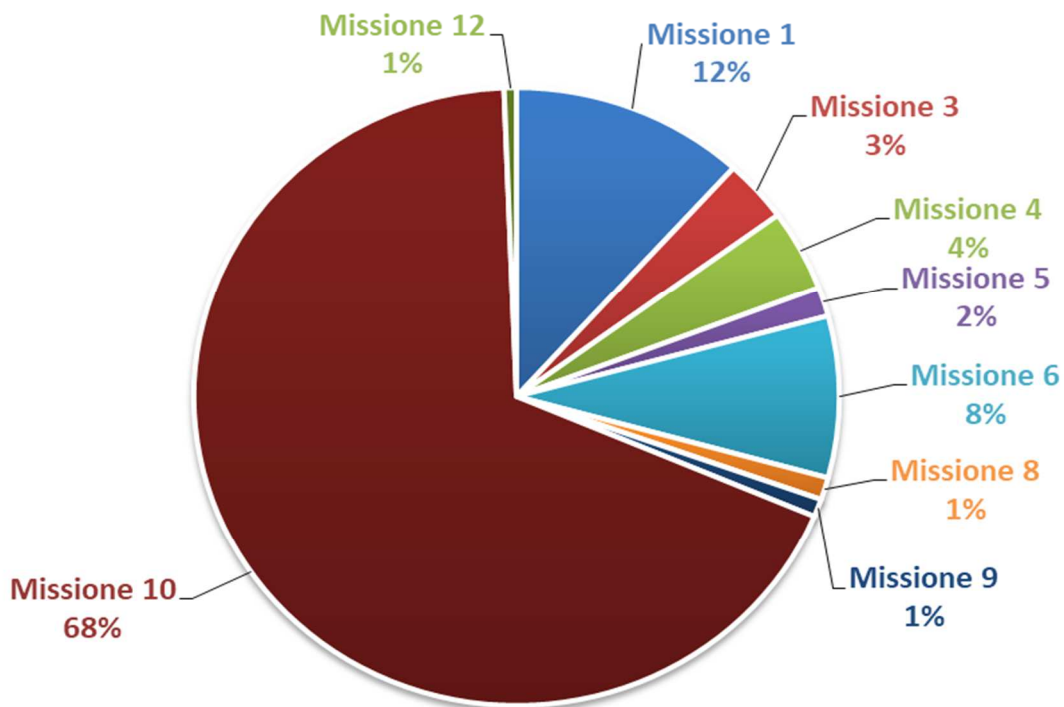
RISORSE 2017 PER INVESTIMENTI



LE SPESE IN CONTO CAPITALE 2017

MISSIONE	SPESE CORRENTI PER MISSIONE	IMPORTO	%
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	214.416,30	12%
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	59.851,13	3%
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	78.129,39	4%
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	27.951,94	2%
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	153.881,11	8%
Missione 7	Turismo	21.248,74	1%
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.106,87	1%
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.244.098,80	68%
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.387,72	1%
TOTALE SPESA DI INVESTIMENTO		1.828.072,00	100%

SPESE IN CONTO CAPITALE 2017 PER MISSIONE



TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti definisce in giorni il ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture pervenute all'Ente. L'indice sarà un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e positivo in caso contrario; L'indicatore viene calcolato su base trimestrale e su base annuale.

PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

1° TRIMESTRE 2017	2° TRIMESTRE 2017	3° TRIMESTRE 2017	4° TRIMESTRE 2017	ANNUO
-6,09	-12,94	-11,00	-15,71	-11,31

